



Data di pubblicazione: 17/01/2022

Nome allegato: *Det.221_29.12.2021_sanificazione impianti clima.pdf*

CIG: 9045469D25;

Nome procedura: *Lavori di [Misure attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n° 6, relativo alle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria da "Covid-19"- Attività di bonifica, pulizia e sanificazione ambientale, delle condotte aria e bocchette di immissione, dei fan coils strutture Regione Liguria- Convenzione biennale 2022- 2023]*



DETERMINAZIONE del Direttore regionale n. 221 del 29.12.2021

Prot.n.INPS.3480.29/12/2021.0009930

Oggetto: Lavori di [Misure attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n° 6, relativo alle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria da "Covid-19"- Attività di bonifica, pulizia e sanificazione ambientale, delle condotte aria e bocchette di immissione, dei fan coils strutture Regione Liguria- Convenzione biennale 2022-2023]

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii così come modificato dall'art.51 del D.L.31 maggio 2021 n.77 testo coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021 n.108

Adesione convenzione CONSIP- integrazione di fondi ai sensi dell'art.37 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. per extra canone

Autorizzazione alla spesa complessiva di € [72.203,27], IVA esclusa (pari ad € [88.087,99], IVA inclusa), da imputare sul capitolo [8U110 40 52 06] dell'esercizio finanziario 20[21] e € [69.426,23], IVA esclusa (pari ad € [84.700,00], IVA inclusa), da imputare sul capitolo [8U110 40 52 06] dell'esercizio finanziario 20[22].

CIG: [9045469D25]

CUP: [-----]

1. **Tipologia di Determina** Aggiudicazione gara
2. **Numero Visto** 3480-2020-V0305 per euro 169.400,00; 3480-2020-V0306 per euro 2.777,04
3. **Settore** Lavori
4. **Oggetto** Misure attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n° 6, relativo alle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria da "Covid-19"- Attività di bonifica, pulizia e sanificazione ambientale, delle condotte aria e bocchette di immissione, dei fan coils strutture Regione Liguria- Convenzione biennale 2022- 2023
5. **Committente** Direzione Regionale Liguria
6. **Tipologia di procedura** P001 – ADESIONE CONVENZIONE CONSIP FM3- Integrazione Fondi
7. **Procedura e-procurement** NO
8. **CIG** 9045469D25
9. **CUI** 80078750587202000092

10. **CUP** -----

11. **Proposta di gara** Relazione dicembre 2021

12. **Importo complessivo** (IVA esclusa) 138.852,46

13. **Importo complessivo** (IVA inclusa) 169.400,00

14. **RUP** Ing. Enrica Cattaneo

15. **Fornitore Aggiudicatario** Canali Giovanni S.r.l. C.F. 01694560200 con sede in Via
Grazia Deledda 3 – 46010 Curtatone MN

DETERMINAZIONE A CONTRARRE

Il direttore regionale Liguria

- VISTA** la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
- VISTA** l'approvazione del Bilancio preventivo finanziario generale da parte del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, con Delibera n.23 del 29/12/2020;
- VISTO** il msg n. 180 del 18/01/2021 con il quale la D.C. Bilanci, Contabilità e Servizi Fiscali ha comunicato l'assegnazione delle risorse finanziarie alle competenti strutture Centrali dell'Istituto relativamente all'esercizio finanziario 2021;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 1 comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

- VISTO** il Decreto del 14 marzo 2019, con il quale il Dr. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS), per la durata di un quadriennio, a decorrere dalla data del decreto medesimo;
- VISTO** il messaggio Hermes n. 4642 del 12 dicembre 2019 -attribuzione incarichi di livello dirigenziale generale" della segreteria del direttore generale con il quale sono state rese note le attribuzioni degli incarichi di livello dirigenziale generale a decorrere dal 16 dicembre 2019;
- VISTA** la determina n. 162 dell'11 dicembre 2019 con la quale il dott. Giuseppe Baldino è stato nominato Direttore regionale INPS per la Liguria a decorrere dal 16.12.2019;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 119 del 25.10.2019;
- VISTO** il messaggio INPS.HERMES.24/03/2021.0001257 con il quale la direzione generale ha comunicato l'Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) relativo al triennio 2021- 2023
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2021-2023, adottato con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 10 febbraio 2021 e la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 4 del 17 marzo 2021, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo, del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), richiesta di offerta (RdO) o Trattativa diretta;
- VISTO** visto l'art.51 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», il quale stabilisce che le stazioni

appaltanti procedono all'affidamento di lavori secondo le seguenti modalità: "a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, ((fermi restando)) il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ((e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione");

Rappresentazione del fabbisogno

- VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale veniva dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- VISTA** l'Ordinanza del Ministro della Salute del 21 febbraio 2020 "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva "Covid-19";
- VISTO** Il Decreto Legge n° 6 del 23 febbraio 2020, coordinato con la legge di conversione 5 marzo 2020, n. 13, recante: «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- VISTO** Il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 recante: «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.».
- VISTI** i successivi D.P.C.M. emanati in merito alle «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» ed, in particolare il D.P.C.M. 17 maggio 2020, con specifico riferimento all'allegato 17 "Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 maggio 2020-scheda Uffici aperti al pubblico";
- VISTO** Il Decreto legge n. 19 maggio 2020, n. 34. "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- VISTE** le Ordinanze del Ministero della Salute e del Capo del Dipartimento di protezione Civile in merito alle «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- VISTO** il rapporto ISS Covid-19 n.5/2020 – 23 marzo 2020 dell'Istituto Superiore di Sanità, recante "Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-Cov-2", con cui ha fornito una serie di raccomandazioni da seguire sia negli ambienti domestici che lavorativi per mantenere un buon livello di qualità dell'aria indoor in relazione al contenimento del rischio di contagio da Covid-19: in particolare, per quanto riguarda gli ambienti di lavoro, vengono indicate anche le azioni e raccomandazioni generali per gli impianti di riscaldamento/raffrescamento (es.

pompe di calore, fancoil, termoconvettori, ecc.) da mettere in atto nelle condizioni di emergenza associate all'epidemia virale SARS-CoV-2 per il mantenimento di una buona qualità dell'aria indoor negli ambienti di lavoro;

VISTO il rapporto ISS Covid-19 n.5/2020 rev.2- 25 maggio 2020 dell'Istituto Superiore di Sanità, recante "Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-Cov-2", con cui ha fornito una serie di raccomandazioni da seguire sia negli ambienti domestici che lavorativi per mantenere un buon livello di qualità dell'aria indoor in relazione al contenimento del rischio di contagio da Covid-19;

VISTO le linee guida e circolari dell'INAIL in merito alle «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTA l'esistenza presso gli stabili strumentali INPS in Liguria di impianti dotati di UTA e di canalizzazione di distribuzione e/o ventilconvettori, di pompe di calore;

VISTE la relazione, con la quale il Coordinamento Tecnico Regionale, ha trasmesso la documentazione tecnica per l'espletamento di una procedura volta all'affidamento dei lavori [Misure attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n° 6, relativo alle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria da "Covid-19"- Attività di bonifica, pulizia e sanificazione ambientale, delle condotte aria e bocchette di immissione, dei fan coils strutture Regione Liguria- Convenzione biennale 2022- 2023];

PRESO ATTO che la finalità dell'appalto è assicurare un buon livello di qualità dell'aria indoor in relazione al contenimento del rischio di contagio da Covid-19 nel rispetto della normativa vigente in materia, mediante la sanificazione degli impianti di climatizzazione e gli impianti di ventilazione forzata;

RAVVISATA pertanto la necessità di attivare procedure necessarie per garantire i lavori in parola;

ATTESO che l'intervento in parola è stato inserito negli strumenti programmatori dell'Istituto (CUI n [80078750587202100755]);

Indicazione del RUP, del gruppo di lavoro ed eventuale indicazione del direttore dei lavori

VISTO l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che la stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

CONSIDERATO l'art. 31, comma 6, del Codice il quale prescrive che per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell'Autorità in data 11.10.2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

- VISTA** la determinazione di nominare RUP l'Ing. [Enrica Cattaneo];
- CONSIDERATO** che il tecnico individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di RUP è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del Codice;
- RICHIAMATI** i compiti che il tecnico è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui all'art. 31, comma 4, del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241/1990;
- VISTO** l'art. 6-bis, della Legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Nomina del gruppo di lavoro

- VISTO** l'atto di validazione a cura dell'Ing. Enrica Cattaneo del 23.12.2021;
- CONSIDERATO** che il Coordinamento Regionale nella relazione di proposta ha altresì comunicato di aver individuato, ai fini dell'art. 113, comma 2, del d. lgs. n. 50/2016, il gruppo di lavoro per le funzioni tecniche, progettuali ed esecutive, la cui composizione viene di seguito riportata:

1. Ing. Enrica Cattaneo: Responsabile unico del procedimento (RUP);

Strutture provincia di IM e Sv:

2. Geom. Umberto Valle: Progettista e Direttore dei lavori;
3. Geom. Umberto Valle: Coordinatore sicurezza in fase progettazione ed esecuzione e RSPP della struttura in esame;
4. Collaudatore: Geom. Umberto Valle;

Strutture Provincia di GE

5. Arch. Giorgio Zappia: Progettista e Direttore dei lavori;
6. Arch. Giorgio Zappia: Coordinatore sicurezza in fase progettazione ed esecuzione e RSPP della struttura in esame;
7. Collaudatore: Arch. Giorgio Zappia;

Strutture Provincia La Spezia

8. Geom. Marco Barletta: Progettista e Direttore dei lavori;
9. Geom. Marco Barletta: Coordinatore sicurezza in fase progettazione ed esecuzione;
10. Collaudatore: Geom. Marco Barletta;

Struttura Genova Regionale

11. Arch. Giorgio Zappia: Progettista e Direttore dei lavori;

12. Arch. Giorgio Zappia: Coordinatore sicurezza in fase progettazione ed esecuzione;
13. Collaudatore: Arch. Giorgio Zappia;
14. Ing. Stefano Castracane: pianificazione finanziaria;
15. Ing. Enrica Cattaneo: rapporti con l'ANAC;
16. Sig.re Luciano Buscemi: gestione economica del contratto;
17. Arch. Giorgio Zappia, Geom. Umberto Valle RSPP strutture competenza

Nomina del Direttore dei lavori

ATTESO che ai fini dell'esecuzione contrattuale sono stati individuati [i tecnici come indicati al precedente capoverso], quali Direttori dei lavori del contratto, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice;

Oggetto dell'appalto

CONSIDERATO che l'appalto in particolare ha per oggetto [Misure attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n° 6, relativo alle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria da "Covid-19"- Attività di bonifica, pulizia e sanificazione ambientale, delle condotte aria e bocchette di immissione, dei fan coils strutture Regione Liguria- Convenzione biennale 2022- 2023];

Indicare la categoria prevalente e/o scorporabile

RILEVATO che, in base alla documentazione tecnica trasmessa dal Ramo professionale, la categoria prevalente nell'appalto, ovvero quella di importo più elevato tra quelle costituenti l'intervento, è la categoria [OS28];

RILEVATO inoltre che, sempre in base alla documentazione tecnica trasmessa dal CTR, nell'appalto risulta/no altresì presenti la /le seguente/i categoria/e scorporabile/i [NESSUNA];

PRESO ATTO che non essendo obbligatoria alcuna categoria di qualificazione in quanto l'importo dei lavori relativi alla categoria prevalente [~~e/o scorporabile~~] risulta inferiore a € 150.000,00 e che, pertanto, gli operatori economici dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico – organizzativo come previsti dall'art. 90, comma 1, DPR n. 207/2010;

RITENUTO comunque valido l'eventuale possesso di attestazione SOA nella categoria di opere [OS28 classifica I];

Durata dell'appalto

ATTESO che la durata complessiva dei lavori stimata dal CTR è pari a n. [730] giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori;

Costi della manodopera

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara,

individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che, a tal fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4, del Codice, fino all'adozione di nuove tabelle da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;

CONSIDERATO che, per quanto sopra, il CTR ha stimato congruo, nella relazione sopracitata, porre a base dei predetti oneri il costo medio orario relativo ad un livello [di operaio specializzato] del contratto [metalmecanico], per un importo complessivo pari a [€ 82.800,00];

Criteri Ambientali Minimi (CAM)

VISTO l'assenza di Criteri Ambientali Minimi relativamente ai lavori oggetto di appalto;

Clausola sociale

RITENUTO di non prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del Codice, perché trattasi di prestazione di natura professionale per appalto di natura occasionale;

Importo posto a base di gara

PRESO ATTO che l'importo posto a base di gara, come stimato dal Ramo tecnico, ammonta ad € [81.967,21] IVA esclusa, di cui € [81.967,21] per lavori, € [0,00] per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili;

Limiti di spesa

ATTESO che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

Convenzioni Consip

VISTO l'art. 1, comma 3, del DL n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*;

CONSIDERATO che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto lavori comparabili con quelli necessari all'Istituto;

CONSIDERATO che il contratto per durata non sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip, avente ad oggetto lavori comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 504, della Legge n. 208/2015 (*Legge di Stabilità 2016*) gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP possono avere ad oggetto anche "attività di manutenzione" e che CONSIP ha pubblicato sette bandi MEPA aventi ad oggetto lavori di manutenzione;

TENUTO CONTO che, pur non essendovi specifici obblighi normativi di ricorrere prioritariamente al MEPA per l'affidamento di lavori, il messaggio Hermes 20 ottobre 2016, n. 4233, ha precisato che "*Le Direzioni sono invitate, preliminarmente all'indizione di tutte le procedure di gara per importi fino a un milione di euro, a consultare il MEPA ed indicare nelle proprie determinazioni l'utilizzo o meno dello strumento telematico messo a disposizione da CONSIP*";

CONSIDERATA la particolare situazione del mercato e lo stato emergenziale vigente causa la pandemia da covid 19;

VISTO il messaggio Hermes_002318_2021.17.06 "Decreto-Legge n.77 del 31 maggio 2021 - Principali novità in tema di contratti pubblici";

ATTESO che, trattandosi di affidamento di importo, al netto dell'IVA, pari o superiore a € 40.000,00 ed inferiore a € 150.000,00, è possibile procedere tramite procedura negoziata, di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), del Codice, anche in affidamento diretto senza obbligo di consultazione di più operatori secondo le modalità di cui all'art.51 del D.L.31 maggio 2021 n.77 testo coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021 n.108;

CONSIDERATA l'opportunità di procedere con invito rivolto ad almeno due operatori economici, individuati mediante sorteggio tra quelli accreditati per la categoria richiesta sull'elenco di questa direzione regionale, in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

GARANTITO il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ovvero dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

CONSIDERATO che nel procedere agli inviti questa Direzione ha cura di rispettare il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti;

CONSIDERATO che, nel procedere alla consultazione, questa Direzione ha interpellato anche gli operatori invitati in precedenti procedure e risultati aggiudicatari e non *in considerazione dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, per l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso*];

TENUTO CONTO, altresì, del grado di soddisfazione maturato a conclusione dei precedenti rapporti contrattuali per le prestazioni rese dai contraenti individuati, sotto il profilo relativo all'esecuzione a regola d'arte e alla qualità dell'eseguito, al rispetto dei tempi e dei costi pattuiti oltre alla competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

Criterio di selezione operatori economici

RITENUTO di procedere all'affidamento in parola previa valutazione comparativa di [almeno due] preventivi di spesa, nel rispetto dei principi di cui all'art. 36, comma 1, del Codice, considerata la specificità dell'attività;

GARANTITO il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ovvero dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

VISTO il documento pubblicato in data 30 aprile 2020 dall'Autorità nazionale anticorruzione (A.N.AC.) sul sito istituzionale avente ad oggetto "Ricognizione delle disposizioni acceleratorie e di semplificazione, presenti nel Codice dei contratti e nell'attuale quadro normativo, al fine di fornire indicazioni alle stazioni appaltanti per agevolare lo svolgimento delle procedure di affidamento", che contiene una disamina esplicativa delle principali disposizioni in materia di contratti pubblici adottate nei vari provvedimenti connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il "Vademecum per velocizzare e semplificare gli appalti pubblici", pubblicato dall'A.N.AC., che fornisce una ricognizione riassuntiva delle norme vigenti per aiutare le stazioni appaltanti a far fronte all'emergenza sanitaria in atto e in tutte le ipotesi in cui si renda necessaria, in presenza dei presupposti di legge, un'accelerazione o una semplificazione delle procedure di gara;

VISTO il Comunicato del Presidente del 22 aprile 2020, pubblicato dall'A.N.AC., avente ad oggetto "Pubblicazione di un documento concernente le disposizioni acceleratorie e di semplificazione contenute nel codice dei contratti ed in altre fonti normative" in cui vengono indicate le finalità dei due precedenti documenti ricognitivi;

VISTO il contenuto testuale del comunicato: Autorità Nazionale Anticorruzione - Comunicato del Presidente del 22 aprile 2020

Pubblicazione di un documento concernente le disposizioni acceleratorie e di semplificazione contenute nel codice dei contratti ed in altre fonti normative.

L'Autorità ritiene opportuno fornire un supporto alle stazioni appaltanti nello svolgimento di procedure di affidamento che si rendesse necessario espletare, per far fronte alla difficile situazione di emergenza sanitaria in atto, ma anche in tutte quelle ipotesi in cui sia indispensabile, in presenza dei presupposti di legge, procedere con la massima celerità.

Pertanto, fermo restando il contenuto della delibera n. 312 del 9 aprile 2020 e le precisazioni al riguardo rese in data 20 aprile, in allegato al presente Comunicato è pubblicato un documento ricognitivo, nel quale è contenuto un quadro delle vigenti disposizioni acceleratorie e di semplificazione in tema di procedure per l'aggiudicazione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Oltre alle norme contenute nel codice dei contratti, d.lgs. n. 50 del 2016, che evidentemente costituisce la base normativa principale, il documento comprende anche un iniziale riferimento alle indicazioni fornite dalla Commissione Europea con la Comunicazione (2020/C 108 I/01) recante

“Orientamenti della Commissione europea sull’utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19”.

Inoltre, sono state richiamate alcune disposizioni in materia di contratti pubblici contenute nel d.l. n. 18 del 17 marzo 2020 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” e nella OCDPC c n. 630 del 3 febbraio 2020 recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”). La rassegna si conclude con il richiamo ad alcune previsioni normative, per lo più di natura settoriale, che si prefiggono di raggiungere il medesimo risultato acceleratorio o di semplificazione.

Le stazioni appaltanti sono invitate a tener conto della necessità di assicurare - anche con modalità semplificate e tempistiche compatibili con le circostanze - la massima pubblicità agli atti adottati anche in regime di emergenza.

Il Presidente f.f.- Francesco Merloni - Depositato presso la Segreteria del Consiglio in data 30 aprile 2020 - Il Segretario verbalizzante Rosetta Greco

CONSIDERATO che è stato esperito il tentativo di acquisire almeno due preventivi, interpellando la ditta manutentrice degli impianti che dopo svariati solleciti si è dichiarata non qualificata per tali interventi (Coopservice di Reggio Emilia, Ceisis di Genova, Ircos di Genova)

CONSIDERATO che, nel procedere alla consultazione, questa Direzione ha interpellato la ditta la ditta manutentrice degli impianti di climatizzazione e ventilazione meccanica in regione, CANALI Giovanni S.r.l._ CF: 01694560200, qualificata per gli interventi oggetto del presente appalto, a seguito di specifica formazione del personale, attesa la riscontrata effettiva assenza di alternative come sopra indicato fra le imprese manutentrici degli impianti in convenzione Consip FM3;

TENUTO CONTO altresì del grado di soddisfazione maturato nel corso dell’esistente rapporto contrattuale per le prestazioni rese dal contraente, sotto il profilo relativo all’esecuzione a regola d’arte e alla qualità dell’eseguito, al rispetto dei tempi e dei costi pattuiti oltre alla competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

ACQUISITI i preventivi da parte dell’operatore interpellato [CANALI Giovanni S.r.l._ CF: 01694560200], nel rispetto delle condizioni contrattuali di cui alla convenzione CONSIP FM3 vigente;

RITENUTO di affidare i lavori in parola all’operatore economico Canali Giovanni SRL per aver presentato il preventivo vantaggioso, per un importo annuale pari a € [69.426,23], IVA esclusa, tenuto conto della rispondenza di quanto offerto all’interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, e della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;

Verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale

TENUTO CONTO che la stazione appaltante ha espletato con esito positivo le verifiche in merito al possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice e di quelli speciali, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;

ATTESO CHE la stazione appaltante procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice e di carattere speciale [*ove previsti*];

Garanzia definitiva

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a), del Codice, l'Istituto non richiederà all'operatore economico la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, per le seguenti ragioni: per l'esiguità dell'importo e la tempistica ridotta dell'esecuzione, oltre all'urgenza della loro realizzazione;

Acquisizione CIG

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) ed a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione dello smart CIG individuato nel codice alfanumerico [9045469D25] il cui contributo risulta pari a € 30,00, in base alla deliberazione dell'ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018;

Acquisizione CUP

PRESO ATTO che il RUP non ha altresì provveduto all'acquisizione del codice CUP sul portale del CIPE - Comitato Interministeriale per la Programmazione economica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri [-----], non ricorrendone i presupposti;

Incentivi Funzioni tecniche ex art. 113 del Codice

VISTO l'art. 113, del Codice, come modificato, da ultimo, dal D.L. n. 32/2019, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2%, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di verifica preventiva della progettazione, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo, ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;

RITENUTO in virtù di quanto disposto dal messaggio Hermes n. 1167 del 21.03.2019, di

dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, per la costituzione provvisoria del citato fondo;

ATTESO che la predetta somma da accantonare corrisponde a complessivi € [2.777,04], da imputare come segue:

<i>Capitolo di spesa</i>	<i>Importo</i>	<i>Anno</i>
8U110405206	€ 2.777,04	2021

Importo complessivo dell'intervento

STIMATO che il costo complessivo dell'intervento ammonta a € [172.177,04] IVA compresa (di cui € [138.852,46] per lavori, € [0,00] per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili, € [30.547,54] per IVA al [22%], € [2.777,04] per incentivi funzione tecniche);

Importo della prestazione da autorizzare

ATTESO che si rende necessario autorizzare la spesa complessiva come dettagliata nella tabella che segue:

Capitoli di spesa	Oggetto	Importo - Anno 20[21]	Importo - Anno 20[22]
8U110405206	Lavori (IVA al [22%] compresa)	€[84.700,00]	€[84.700,00]
8U110405206	Oneri sicurezza (IVA al [22%] compresa)	€[0,00]	€[0,00]
8U110405206	Incentivo funzioni tecniche	€[2.777,04]	€[0,00]
Totale		€ 87.477,04	€ 84.700,00

CONSIDERATO che la spesa prevista per il presente affidamento, relativamente all'esercizio finanziario 20[21] e 2022, trova capienza nel Bilancio di previsione 20[21] e 2022;

CONSIDERATO che l'affidamento in parola è altresì ricompreso nel report "Piano Biennale dei servizi e forniture da stipulare" allegato al Bilancio di previsione 20[21];

Indicazioni finali

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), "[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del Codice, alla procedura in parola non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

- RITENUTO** di condividere la proposta formulata dal Coordinamento Tecnico Regionale, ivi compresi gli atti di gara progettuali;
- VISTI** gli atti della procedura allegati al presente provvedimento;
- VISTA** la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché la dichiarazione sostitutiva con la quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale e speciale [*ove previsti*], documenti tutti allegati al presente provvedimento;
- CONDIVISA** la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione

DETERMINA

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice, l'affidamento diretto, in modalità dematerializzata, dei lavori aventi ad oggetto [Misure attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n° 6, relativo alle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria da "Covid-19"- Attività di bonifica, pulizia e sanificazione ambientale, delle condotte aria e bocchette di immissione, dei fan coils strutture Regione Liguria- Convenzione biennale 2022- 2023], all'operatore economico [CANALI Giovanni S.r.l. _ CF: 01694560200], con sede in Via Grazia Deledda n. 3 - 46010 Curtatone (MN) P. Iva: 01694560200, per un importo complessivo dell'intervento pari a € [172.177,04] IVA compresa (di cui € [138.852,46] per lavori, € [0,00] per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili, € [30.547,54] per IVA al [22%], € [2.777,04] per incentivi funzione tecniche), come dettagliato nella tabella che segue:

Capitoli di spesa	Oggetto	Importo - Anno 20[21]	Importo - Anno 20[22]
8U110405206	Lavori (IVA al [22%] compresa)	€[84.700,00]	€[84.700,00]
8U110405206	Oneri sicurezza (IVA al [22%] compresa)	€[0,00]	€[0,00]
8U110405206	Incentivo funzioni tecniche	€[2.777,04]	€[0,00]
Totale		€ 87.477,04	€ 84.700,00

- di nominare RUP l'Ing. Enrica Cattaneo;
- di conferire mandato al RUP, Ing. [Enrica Cattaneo], per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;

di prendere atto ed approvare la costituzione, ai sensi dell'art. 113, comma 2 d. lgs. 50/2016, del gruppo di lavoro per le funzioni tecniche, progettuali ed esecutive, la cui composizione viene di seguito riportata:

1. Ing. Enrica Cattaneo: Responsabile unico del procedimento (RUP);
Strutture provincia di IM e Sv;
2. Geom. Umberto Valle: Progettista e Direttore dei lavori;
3. Geom. Umberto Valle: Coordinatore sicurezza in fase progettazione ed esecuzione e RSPP della struttura in esame;

4. Collaudatore: Geom. Umberto Valle;

Strutture Provincia di GE

5. Arch. Giorgio Zappia: Progettista e Direttore dei lavori;

6. Arch. Giorgio Zappia: Coordinatore sicurezza in fase progettazione ed esecuzione e RSPP della struttura in esame;

7. Collaudatore: Arch. Giorgio Zappia;

Strutture Provincia La Spezia

8. Geom. Marco Barletta: Progettista e Direttore dei lavori;

9. Geom. Marco Barletta: Coordinatore sicurezza in fase progettazione ed esecuzione;

10. Collaudatore: Geom. Marco Barletta;

Struttura Genova Regionale

11. Arch. Giorgio Zappia: Progettista e Direttore dei lavori;

12. Arch. Giorgio Zappia: Coordinatore sicurezza in fase progettazione ed esecuzione;

13. Collaudatore: Arch. Giorgio Zappia;

14. Ing. Stefano Castracane: pianificazione finanziaria;

15. Ing. Enrica Cattaneo: rapporti con l'ANAC;

16. Sig.re Luciano Buscemi: gestione economica del contratto;

17. Arch. Giorgio Zappia, Geom. Umberto Valle RSPP strutture competenza

Il Direttore [regionale per la Liguria]

Dott. Giuseppe Baldino

Firma autografata sostituita a mezzo Stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n° 39 del 1993